



Giuseppe Verdi
Sei romanze (1838)
per canto e orchestra d'archi vol.1

1. Non t'accostare all'urna
2. More, Elisa, lo stanco poeta
3. In solitaria stanza
4. Nell'orror di notte oscura
5. Perduta ho la pace
6. Deh, pietoso, oh Addolorata

orchestrazione
Alessandro Tirota

Partitura completa

Giuseppe Verdi
orch: Alessandro Tirota

Sei romanze (1838)
per canto e orchestra d'archi - Vol. 1

1. Non t'accostare all'urna
2. More, Elisa, lo stanco poeta
3. In solitaria stanza
4. Nell'orror di notte oscura
5. Perduta ho la pace
6. Deh, pietoso, oh Addolorata



Alessandro Tirota Direttore d'orchestra e cantante lirico, si diploma in violino in giovane età perfezionandosi con F. Manara (primo violino del Teatro alla Scala). Come cantante si forma sotto la guida del padre M° Gaetano Tirota, in seguito con E. Dara, L. Serra, U. Benelli. Per la direzione d'orchestra si forma alle scuole di B. Aprea, D. Renzetti, I. Karabtchevsky e K. Morski e per la composizione e analisi musicale con R.W. Mann, allievo diretto della scuola di A. Schoenberg. Svolge intensa attività concertistica e operistica presso numerosi Teatri e prestigiose Sale da Concerto in Italia e all'estero. La sua attività lo mette a stretta collaborazione con grandi nomi internazionali (solisti, direttori d'orchestra e registi) e orchestre prestigiose. In campo operistico, numerosi

sono i personaggi e le opere interpretate in tutto il mondo e in teatri importanti, così come le opere dirette, di epoche, generi e compositori differenti: Puccini; Donizetti; Boito; Verdi; Rossini; Mozart; Bellini; Cimarosa; Paisiello; Pergolesi; Vinci; Orlandini ecc. Numerosi inoltre sono i titoli del repertorio moderno, molti in prima esecuzione assoluta, debuttati in Festival prestigiosi. Vasto è il repertorio sinfonico diretto nonché il repertorio di genere sacro. Svolge attività di docenza e master a livello internazionale.

Musicologo, è laureato in Musicologia presso l'Università di Roma Tor Vergata. E' autore del libro: "Voce di basso e baritono: uso drammatico ed evoluzione nelle opere della maturità di Verdi - da Rigoletto a Don Carlos" edito dalla Calzone editore, testo presente nelle biblioteche più importanti d'Europa.

Alessandro Tirota conductor and opera singer, he graduated in violin at an early age, perfecting himself with F. Manara (first violin of the Teatro alla Scala). As a singer he trained under the guidance of his father Gaetano Tirota, later with E. Dara, L. Serra, U. Benelli. He trained conducting in the schools of B. Aprea, D. Renzetti, I. Karabtchevsky and K. Morski and composition and musical analysis with R.W. Mann, direct student of the school of A. Schoenberg.

He carries out an intense concert and opera activity in numerous theaters and prestigious concert halls in Italy and abroad. His activity puts him in close collaboration with important international personalities (soloists, conductors and directors) and prestigious orchestras. In the field of Opera, he interpreted numerous characters and works all over the world and in major theaters, and he conducted works of different eras, genres and composers: Puccini, Donizetti, Boito, Verdi, Rossini, Mozart, Cimarosa, Paisiello, Pergolesi, Vinci, Orlandini, Bellini etc.

He interpretes many works from the modern repertoire, many of which are world premieres, which have made their debut at prestigious festivals. He conducts a vast symphonic and sacred repertoire. He teaches and performs master activities at an international level.

He has a degree in Musicology from the University of Rome Tor Vergata. He is author of the book: "Bass and baritone voice: dramatic use and evolution in Verdi's late works - from Rigoletto to Don Carlos" published by Calzone publisher, available in most important libraries throughout Europe.

Giuseppe Verdi

Sei romanze (1838) per canto e orchestra d'archi vol. 1 *orch: Alessandro Tirota*

1. Non t'accostare all'urna
2. More, Elisa, lo stanco poeta
3. In solitaria stanza
4. Nell'orror di notte oscura
5. Perduta ho la pace
6. Deh, pietoso, oh Addolorata

Probabilmente il primo nome che viene in mente quando si parla di opera lirica italiana è proprio quello di Giuseppe Verdi, operista per eccellenza del risorgimento italiano apprezzato in tutto il mondo. Se l'opera lirica è il suo terreno più fecondo, non da meno è stato il suo impegno nel repertorio di musica vocale da camera. Un genere questo nato per essere eseguito da solisti e in contesti ridotti, spesso ad uso di dilettanti e amanti del genere, ma anche di professionisti che ne hanno sublimato la scrittura, dalla genesi intima e a volte scarna o popolare, altre volte raffinata o di eco operistico. Tra le varie arie e composizioni da camera, Giuseppe Verdi scrive alcune romanze dall'aurea e dai richiami melodici e compositivi caratteristici delle sue migliori opere. Il risultato, ancora una volta, è eccezionale e degno del genio di Busseto. L'idea di questa orchestrazione nasce da due propositi. Il primo è quello di dare un taglio nuovo e diverso alle composizioni, che trovano nella scrittura orchestrale una veste adeguata, non pesante e nello stesso tempo in grado di supportare il cantante in una gamma di suoni più ampia e variegata. Il secondo è legato all'opportunità che può avere un esecutore ancora non professionista (penso agli studenti di conservatorio o delle accademie di canto) nel cimentarsi con l'orchestra o anche con quintetto o quartetto d'archi, in un repertorio più accessibile prima di affrontare, in concerto o in opera, le pagine più articolate dei melodrammi. (Da questa motivazione nasce la scelta della scrittura del contrabbasso, di aiuto e completezza dinamica e di registro nell'esecuzione orchestrale, ma omissibile nel caso di un'esecuzione in quartetto d'archi). Nell'orchestrare la scrittura pianistica mi sono limitato, con qualche piccolo accorgimento, a riportare la dinamica originale di Verdi presente nello spartito cantopiano. Ovviamente sarà cura del concertatore integrare e dar senso musicale alle indicazioni, come di consueto fa il pianista.

Alessandro Tirota

Sei romanze (1838)

per canto e orchestra d'archi - Vol. 1

orch: Alessandro Tirota

Giuseppe Verdi

1. Non t'accostare all'urna

versi di Jacopo Vittorelli

Andante sostenuto

Voice

Violin I

Violin II

Viola

Cello

Double Bass

Voice

Non t'ac - co - sta - re al - l'ur - na Che il ce - ner mio rin

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

Non t'accostare all'urna

10

Voice

- ser - ra; Que - sta pie - to - sa ter - ra È sa - cra al mio do

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

14

Voice

- lor. O - dio gli affan - ni tuo - - i, Ri-

con forza

Vln. I

f p

Vln. II

f p

Vla.

f p

Vc.

fp

D. B.

fp

Non t'accostare all'urna

17

Voice

- cu - so i tuoi gia - cin - ti; Che gio - va - no a - gli e - stin - ti Due

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

21

Voice

la - cri - me o du - e fior? Che gio - va - no due la - crime o du - e

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

More, Elisa, lo stanco poeta

8 **allarg.** **a tempo**

Voice
- mo - re In - se - gna - va al suo spir - to gen - til. Mo - re
col canto

Vln. I
col canto

Vln. II
col canto

Vla.
col canto

Vc.
col canto

D. B.
col canto

11

Voice
pa - go che pu - ra ri - splen - da Co - me quel - la d'un an - giol del

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

More, Elisa, lo stanco poeta

14

Voice

cie - lo; Gia - ce - rà sen - za fra - le e u - no ste - lo Fio - ri -

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

17

Voice

-rà tra le cor - de d'a - pril. Do - no e - stre - mo, per te lo rae

allarg. a tempo

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

More, Elisa, lo stanco poeta

21

Voice

- co - gli Sen - za in - sa - no do - lor, sen - za pian - to; U - na

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

24

Voice

la - cri - ma ca - ra sol - tan - to, So - lo un va - le che ge - ma fe -
col canto

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

allarg.

col canto

col canto

col canto

col canto

More, Elisa, lo stanco poeta

27 **a tempo**

Voice
-del. Che que - st'al - ma già la - scia le ca - re Fe - ste, i

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

30

Voice
can - ti le dan - ze, gli a - mo - ri, Co - me un' au - ra che u - scen - do dai

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

In solitaria stanza

incalz.

con grazia

31

Voice

for - se non sa - pre - - ste Un' al - tra I - re - ne - or -

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.

34

Voice

- dir. Sal - va - te, o Dei pie - to - - si,

Vln. I

Vln. II

Vla.

Vc.

D. B.